



## L'Italia che cresce a cura di Michele Cènnamo

20/09/2011

### Lettera di Jannotti Pecci

FEDERTERME AL GOVERNO E ALLE REGIONI

“Per uscire dall'attuale e pericolosissima situazione di stallo, che rischia di degenerare nella crisi dell'industria termale, occorrono risposte chiare da parte del Governo e delle Regioni per consentire al settore di affrontare un percorso di innovazione e sviluppo, percorso che ha bisogno di certezze, anche economiche, non rilevanti in termini assoluti ma determinanti per il tessuto socio-produttivo del settore” -- è il senso della lettera indirizzata da Costanzo Jannotti Pecci, Presidente di Federterme Confindustria, al Presidente del Consiglio dei Ministri on. Silvio Berlusconi e al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome, dott. Vasco Errani.

Un settore, quello termale, fatto di piccole e medie imprese, ( 378 stabilimenti termali, in 20 Regioni, il 178, comuni) che garantiscono un tessuto di presenze e di continuità operativa di presidi sanitari di qualità a disposizione dei cittadini, con l'impiego di oltre 65.000 addetti, tra occupati diretti ed indiretti, che comprendono sia quelli direttamente impegnati nell'erogazione delle cure che quelli dell'indotto alberghiero, del commercio e dei servizi; un settore che può contribuire con risorse naturali e know how nazionali alla ripresa e alla crescita del PIL con un'offerta di cure scientificamente validate e di servizi di qualità.

L'onere che le Casse dello Stato sostengono per le cure termali, da sempre inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) è da lungo tempo sotto controllo ed è pari complessivamente a circa 130 milioni di euro, che rappresentano appena lo 0,15% dell'intero ammontare del Fondo Sanitario Nazionale.

Un importo decisamente contenuto, che, però, riesce a sviluppare oltre il 70 % del fatturato complessivo per cure del comparto, attivando una vera galassia di economie locali.

“Sono necessarie risposte chiare ed urgenti” -- ha sottolineato Jannotti Pecci -- “perché il settore soffre ed è in grandissime difficoltà, alla vigilia di importanti appuntamenti, tra cui il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro di Federterme e per le conseguenti decisioni di avvio degli investimenti aziendali e, soprattutto, quello rappresentato dal piano sanitario nazionale, in cui è imprescindibile che siano recepite le indicazioni più volte espresse dal Governo e, in particolare, dal Ministro della Salute, in ordine alle potenzialità di utilizzo delle terme nelle politiche di rafforzamento della medicina del territorio, con un particolare riferimento alla riabilitazione.”

“Attendiamo, inoltre” -- prosegue Jannotti Pecci -- “un urgente riscontro alla nostra richiesta di attivazione del tavolo negoziale con le Regioni, per la definizione del nuovo accordo tariffario, che potrà consentire alle imprese di disporre delle risorse necessarie, in termini di recupero dei costi di produzione, per poter procedere al rinnovo delle Convenzioni (ferme da anni) ed al rinnovo del CCNL degli oltre 15mila addetti del settore, scaduto lo scorso 30 giugno”.

### articoli recenti

[20/09/2011 20.46 UE: TAGLIO DI 35 MILIARDI PER LA SPESA AGRICOLA NEL BILANCIO 2014-2020](#)

[20/09/2011 20.18 "Brescia è la capitale del manifatturiero d'Italia"](#)

[20/09/2011 19.16 CONFAGRICOLTURA A BRUXELLES: CON COPA-COGECA CONTRO LA LIBERALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI](#)

[20/09/2011 18.42 LOMBARDO: "RIFIUTI: SIGLATO UN PROGETTO DA 96.7 MILIONI PER 19 IMPIANTI"](#)

[20/09/2011 17.56 "LA FIERA DEL LEVANTE VIVRÀ TUTTO L'ANNO E PROPORRÀ NUOVI FORMATI"](#)

[20/09/2011 16.51 Seminario su l'evoluzione del biogas per un' agricoltura più sostenibile](#)

[20/09/2011 15.59 Crisi: per il governo sono scaduti anche i tempi supplementari](#)

[20/09/2011 12.23 "LA CASA IN PIAZZA" APRE A MALPENSAFIERE](#)

[20/09/2011 12.03 BANCA ANTONVENETA: 50 MILIONI PER LE FAMIGLIE DEL NORD EST](#)

[20/09/2011 11.34 FEDERTERME AL GOVERNO E ALLE REGIONI](#)

[20/09/2011 11.14 PER I CACCIATORI SARÀ PIÙ FACILE ATTRAVERSARE I PARCHI REGIONALI E LE AREE PROTETTE](#)

[20/09/2011 10.55 TASK FORCE ITALO-RUSSA: ADESIONI SINO AL 23 SETTEMBRE](#)

[20/09/2011 10.22 Ultimo week-end per Fiorinsieme, il salotto "green" di Brescia](#)

[19/09/2011 21.15 VERSO UN SISTEMA PILOTA DI INFORMAZIONE FLUVIALE](#)

[19/09/2011 20.33 Russo: "Per gli alunni con disabilità visiva libri di testo in braille"](#)

[19/09/2011 19.44 L'aumento dell'Iva deprime i consumi](#)

[19/09/2011 18.56 AL VIA LA MISSIONE IN IRAQ DELLE CAMERE di COMMERCIO](#)

[19/09/2011 17.16 Ucina, Federturismo e Assonarinas per la "rianimazione" del comparto](#)

[19/09/2011 16.22 GLI OBIETTIVI DELLA REGIONE MARCHE SONO LA SALVAGUARDIA DEL LAVORO](#)

[19/09/2011 15.02 LOMBARDO: "CREDITO IMPOSTA: MISURA CONCRETA A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO"](#)



Share stampa

## Federterme chiede l'apertura di un tavolo a Governo e Regioni per scongiurare crisi settore

***"Per uscire dall'attuale e pericolosissima situazione di stallo, che rischia di degenerare nella crisi dell'industria termale, occorrono risposte chiare da parte del Governo e delle Regioni per consentire al settore di affrontare un percorso di innovazione e sviluppo, percorso che ha bisogno di certezze, anche economiche, non rilevanti in termini assoluti ma determinanti per il tessuto socio-produttivo del settore". Così in una lettera indirizzata da Costanzo Jannotti Pecci, Presidente di Federterme Confindustria, al Presidente del Consiglio Berlusconi e al Presidente della Conferenza delle Regioni Errani.***

20 SET - Un settore, quello termale, fatto di piccole e medie imprese, ( 378 stabilimenti termali, in 20 Regioni, il 178, comuni) che garantiscono un tessuto di presenze e di continuità operativa di presidi sanitari di qualità a disposizione dei cittadini, con l'impiego di oltre 65.000 addetti, tra occupati diretti ed indiretti, che comprendono sia quelli direttamente impegnati nell'erogazione delle cure che quelli dell'indotto alberghiero, del commercio e dei servizi; un settore che può contribuire con risorse naturali e know how nazionali alla ripresa e alla crescita del PIL con un'offerta di cure scientificamente validate e di servizi di qualità.

L'onere che le Casse dello Stato sostengono per le cure termali, da sempre inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) è da lungo tempo sotto controllo ed è pari complessivamente a circa 130 milioni di euro, che rappresentano appena lo 0,15% dell'intero ammontare del Fondo Sanitario Nazionale. Un importo decisamente contenuto, che, però, riesce a sviluppare oltre il 70 % del fatturato complessivo per cure del comparto, attivando una vera galassia di economie locali.

"Sono necessarie risposte chiare ed urgenti" - ha sottolineato Jannotti Pecci - "perché il settore soffre ed è in grandissima difficoltà, alla vigilia di importanti appuntamenti, tra cui il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro di Federterme e per le conseguenti decisioni di avvio degli investimenti aziendali e, soprattutto, quello rappresentato dal piano sanitario nazionale, in cui è imprescindibile che siano recepite le indicazioni più volte espresse dal Governo e, in particolare, dal Ministro della Salute, in ordine alle potenzialità di utilizzo delle terme nelle politiche di rafforzamento della medicina del territorio, con un particolare riferimento alla riabilitazione."

"Attendiamo, inoltre" - prosegue Jannotti Pecci - "un urgente riscontro alla nostra richiesta di attivazione del tavolo negoziale con le Regioni, per la definizione del nuovo accordo tariffario, che potrà consentire alle imprese di disporre delle risorse necessarie, in termini di recupero dei costi di produzione, per poter procedere al rinnovo delle Convenzioni (ferme da anni) ed al rinnovo del CCNL degli oltre 15mila addetti del settore, scaduto lo scorso 30 giugno".

20 settembre 2011  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### **Soggiorni e Cure Termali**

Offerta Settembre e Convenzioni Asl 7gg/6 notti +cure termali solo655 €  
[www.mioni.it/soggiorni-cure](http://www.mioni.it/soggiorni-cure)

Annunci Google

articoli precedenti in Lavoro e Professioni

- :: Intersindacale sanità. Raccolte quasi 10.000 firme contro al manovra
- :: Piano vaccinale. Gli igienisti lo bocchiano e preparano una controproposta
- :: Biotestamento. Cgil e Fp Cgil chiedono audizione al Senato
- :: Celiachia. Farmacisti e pazienti insieme per promuovere lo screening
- :: Lombardia. Solo la Fimmg firma l'accordo regionale per la medicina generale
- :: "La manovra è da bocciare". Medici, veterinari e dirigenti del Ssn confermano la protesta

iPiùletti (ultimi 7 giorni)

segui [quotidianosanità.it](http://quotidianosanità.it)



Facebook

Twitter

LinkedIn

Google+



### QSnewsletter

La nostra news letter diventa quotidiana. Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

email:



Annunci Google

### Campus Italy

Cambia il tuo Modo di Studiare Scegli eCampus College. Info ora!  
[www.uniecampus.it/colleqe](http://www.uniecampus.it/colleqe)

### Curarsi ad Abano Terme

I Thermalcare Hotels: la migliore fangoterapia di Abano. -10%  
[www.abanothermalcare.it/](http://www.abanothermalcare.it/)

### Low-Cost Abano Terme

Dal 19/9 sconto fino al 30% Per una vacanza

# Regione autonoma Valle d'Aosta - ANSA Valle d'Aosta

---

**ANSA Valle d'Aosta**

**Data: 20/09/2011**

## **12:51 CRISI: FEDERTERME A GOVERNO E REGIONI, SERVONO RISPOSTE 378 STABILIMENTI TERMALI IN 20 REGIONI, 65 MILA GLI ADDETTI**

(ANSA) - ROMA, 20 SET - "Per uscire dall'attuale e pericolosissima situazione di stallo, che rischia di degenerare nella crisi dell'industria termale, occorrono risposte chiare da parte del Governo e delle Regioni per consentire al settore di affrontare un percorso di innovazione e sviluppo, percorso che ha bisogno di certezze, anche economiche, non rilevanti in termini assoluti ma determinanti per il tessuto socio-produttivo del settore": è il senso della lettera indirizzata da Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Federterme Confindustria, al presidente del Consiglio dei ministri Silvio Berlusconi e al presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Vasco Errani.

Un settore, quello termale, fatto di piccole e medie imprese, (378 stabilimenti termali, in 20 Regioni) con l'impiego di oltre 65.000 addetti, tra occupati diretti ed indiretti, che comprendono sia quelli direttamente impegnati nell'erogazione delle cure che quelli dell'indotto alberghiero, del commercio e dei servizi; un settore - dicono gli esperti - che può contribuire con risorse naturali e know how nazionali alla ripresa e alla crescita del PIL con un'offerta di cure scientificamente validate e di servizi di qualità.

L'onere che le casse dello Stato sostengono per le cure termali, da sempre inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) è pari complessivamente a circa 130 milioni di euro, che rappresentano lo 0,15% dell'intero ammontare del Fondo Sanitario Nazionale. Un importo che riesce a sviluppare oltre il 70 % del fatturato complessivo per cure del comparto, attivando una 'galassia' di economie locali.

(ANSA).

# Regione autonoma Valle d'Aosta - ANSA Valle d'Aosta

---

**ANSA Valle d'Aosta**

**Data: 20/09/2011**

**13:08 CRISI: FEDERTERME A GOVERNO E REGIONI, SERVONO RISPOSTE (2)**

(ANSA) - ROMA, 20 SET - "Sono necessarie risposte chiare ed urgenti - ha sottolineato il presidente di Federterme, Costanzo Jannotti Pecci - perché il settore soffre ed è in grandissime difficoltà, alla vigilia di importanti appuntamenti, tra cui il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro di Federterme e per le conseguenti decisioni di avvio degli investimenti aziendali e, soprattutto, quello rappresentato dal piano sanitario nazionale, in cui è imprescindibile che siano recepite le indicazioni più volte espresse dal Governo e, in particolare, dal Ministro della Salute, in ordine alle potenzialità di utilizzo delle terme nelle politiche di rafforzamento della medicina del territorio, con un particolare riferimento alla riabilitazione".

"Attendiamo, inoltre - prosegue Jannotti Pecci - un urgente riscontro alla nostra richiesta di attivazione del tavolo negoziale con le Regioni, per la definizione del nuovo accordo tariffario, che potrà consentire alle imprese di disporre delle risorse necessarie, in termini di recupero dei costi di produzione, per poter procedere al rinnovo delle Convenzioni (ferme da anni) ed al rinnovo del CCNL degli oltre 15 mila addetti del settore, scaduto lo scorso 30 giugno".(ANSA).



## \* Clicknews

Share |

### In una lettera a Berlusconi ed Errani, si sollecitano interventi su tariffe e Ccnl Federterme, l'allarme di Pecci: andiamo verso crisi dell'industria termale

"Per uscire dall'attuale e pericolosissima situazione di stallo, che rischia di degenerare nella crisi dell'industria termale, occorrono risposte chiare da parte del Governo e delle Regioni per consentire al settore di affrontare un percorso di innovazione e sviluppo, percorso che ha bisogno di certezze, anche economiche, non rilevanti in termini assoluti ma determinanti per il tessuto socio-produttivo del settore": è il senso della lettera indirizzata da Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Federterme, al presidente del consiglio dei ministri Silvio Berlusconi e al presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Vasco Errani.

"Sono necessarie risposte chiare ed urgenti - ha sottolineato il presidente di Federterme - perché il settore soffre ed è in grandissime difficoltà. Attendiamo, inoltre - conclude Jannotti Pecci - un urgente riscontro alla nostra richiesta di attivazione del tavolo negoziale con le Regioni, per la definizione del nuovo accordo tariffario, che potrà consentire alle imprese di disporre delle risorse necessarie, in termini di recupero dei costi di produzione, per poter procedere al rinnovo delle Convenzioni (ferme da anni) ed al rinnovo del Ccnl degli oltre 15 mila addetti del settore, scaduto lo scorso 30 giugno".

Tag: federterme, pecci, terme

Martedì 20/09/2011 - 15.00 | categoria [Associazioni](#) | 0 commenti | [» LE ALTRE NEWS](#)

## \* Commenti

### \* Lascia un commento

Nome

Cognome

Email (non verrà pubblicata)

Sito web (opzionale)



LA TUA AZIENDA IN QUESTO SPAZIO

[\\* Leggi le altre news](#)

[\\* L'archivio dei video](#)

### \* Categorie news

- » A denti stretti
- » ADV
- » Aeroporti
- » Alberghi
- » Associazioni
- » bandi e circolari
- » Beni culturali
- » Compagnie aeree
- » Congressuale
- » Cronaca
- » Dati e statistiche
- » Economia
- » Enogastronomia
- » Eventi
- » Formazione
- » Gds
- » I commenti
- » L'opinione
- » Iampedusa
- » Ospitalità
- » Reportage
- » Riceviamo e pubblichiamo
- » Sindacato
- » teatri antichi sicilia
- » Territorio
- » Tour operator
- » Trasporti
- » Travelexpo
- » Travelexpo in
- » Travelexpo Roadshow
- » Turismo

### \* Ricerca News

Le news più recenti

Anno

Parola chiave

dal

A Mario, che sa come soddisfare anche i clienti più difficili e ottenere una commissione facile facile.

AREA UTENTI | CHI SIAMO & CONTATTI | PER LA TUA PUBBLICITÀ | HOME

# GUIDA VIAGGI

DAL 1972 AL SERVIZIO DEL TURISMO PROFESSIONALE. EDITORIA, EVENTI E SERVIZI

GVWEB

GVLAVORO

GVBUSINESS

GVNO-STOP

MondoVacanze

Il network di

GAD

cerca

## AGENZIA STAMPA

Le ultime notizie  
Economia e assicurazioni  
Organizzative o distributive  
Strutture ricettive  
Territorio e associazioni  
Trasporti

Invio comunicati stampa

## ONLINE

Offerte di lavoro  
Settimanale online  
Ricerche di mercato  
Personal newsletter  
GV UpDATE  
GuidaViaggi Mobile

## QUICK INFO

Clima nel mondo  
Manifestazioni  
Operatività aeroporti  
Scioperi  
Vaccinazioni  
Viaggiare informati

## COMUNICA CON NOI

Pubblicità sui nostri media  
Pubblicazioni  
Paesi al microscopio  
DEM  
Virtual workshops  
Workshop eseguiti

## EVENTI

**No trails**  
Workshop 2011 del turismo

**Meeting Suisse**

**MARTEDI Turismo**

## LOGIN

Username Password

VAI

Salva la password  
Dimenticata la password?  
Registrazione nuovo utente

## SETTIMANALE



ABBONATI SUBITO!

N. 1334: Leggi i titoli...

## POLL GUIDAVIAGGI

### Scelta

Notate una scarsa varietà di prodotto in agenzia di viaggi?

## GVAGENZIA STAMPA

## ULTIME RICERCHE

- eminds
- crociere
- iata
- alpitour
- Altre ricerche...

20/09/2011 - 12:41

## Federterme chiede un tavolo con Governo e Regioni

Per evitare una crisi dell'industria termale

Messaggio promozionale

**no trails** Bergamo 23-24 settembre

# DOPO DOMANI

**650 aziende ti aspettano**  
registrati ora!  
INGRESSO GRATUITO

"Per uscire dall'attuale e pericolosissima situazione di stallo, che rischia di degenerare nella crisi dell'industria termale, occorrono risposte chiare da parte del Governo e delle Regioni per consentire al settore di affrontare un percorso di innovazione e sviluppo, percorso che ha bisogno di certezze, anche economiche, non rilevanti in termini assoluti ma determinanti per il tessuto socio-produttivo del settore". E' questo il senso della lettera indirizzata da Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Federterme Confindustria, al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e al presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni e Province Autonome, Vasco Errani.

Secondo Jannotti Pecci "il settore soffre ed è in grandissime difficoltà, alla vigilia di importanti appuntamenti, tra cui il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro di Federterme e per le conseguenti decisioni di avvio degli investimenti aziendali e, soprattutto, quello rappresentato dal piano sanitario nazionale, in cui è imprescindibile che siano recepite le indicazioni più volte espresse dal Governo e, in particolare, dal ministro della Salute, in ordine alle potenzialità di utilizzo delle terme nelle politiche di rafforzamento della medicina del territorio, con un particolare riferimento alla riabilitazione".

"Attendiamo, inoltre - prosegue Jannotti Pecci - un urgente riscontro alla nostra richiesta di attivazione del tavolo negoziale con le Regioni, per la definizione del nuovo accordo tariffario, che potrà consentire alle imprese di disporre delle risorse necessarie, in termini di recupero dei costi di produzione, per poter procedere al rinnovo delle Convenzioni (ferme da anni) ed al rinnovo del CCNL degli oltre 15mila addetti del settore, scaduto lo scorso 30 giugno".

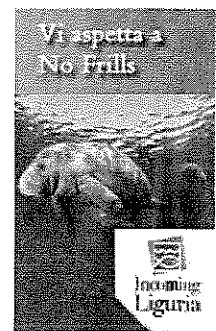
Questa e altre notizie su:  
[Federterme](#)

[Back](#)

[Condividi](#)

La pagina web non è disponibile chrome

La connessione a [www.facebook.com](#) è stata interrotta.



il vostro mondo  
vistara:  
proprio  
open-  
nello:  
In anteprima nazionale  
di No trails - Bergamo  
dal 23 settembre 2011



2011-09-20 12:51

CRISI: FEDERTERME A GOVERNO E REGIONI, SERVONO RISPOSTE  
378 STABILIMENTI TERMALI IN 20 REGIONI, 65 MILA GLI ADDETTI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 SET - "Per uscire dall'attuale e pericolosissima situazione di stallo, che rischia di degenerare nella crisi dell'industria termale, occorrono risposte chiare da parte del Governo e delle Regioni per consentire al settore di affrontare un percorso di innovazione e sviluppo, percorso che ha bisogno di certezze, anche economiche, non rilevanti in termini assoluti ma determinanti per il tessuto socio-produttivo del settore": è il senso della lettera indirizzata da Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Federterme Confindustria, al presidente del Consiglio dei ministri Silvio Berlusconi e al presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Vasco Errani. Un settore, quello termale, fatto di piccole e medie imprese, (378 stabilimenti termali, in 20 Regioni) con l'impiego di oltre 65.000 addetti, tra occupati diretti ed indiretti, che comprendono sia quelli direttamente impegnati nell'erogazione delle cure che quelli dell'indotto alberghiero, del commercio e dei servizi; un settore - dicono gli esperti - che può contribuire con risorse naturali e know how nazionali alla ripresa e alla crescita del PIL con un'offerta di cure scientificamente validate e di servizi di qualità. L'onere che le casse dello Stato sostengono per le cure termali, da sempre inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) è pari complessivamente a circa 130 milioni di euro, che rappresentano lo 0,15% dell'intero ammontare del Fondo Sanitario Nazionale. Un importo che riesce a sviluppare oltre il 70 % del fatturato complessivo per cure del comparto, attivando una 'galassia' di economie locali.

(ANSA).

VR/

S0A QBXB

2011-09-20 13:08

CRISI: FEDERTERME A GOVERNO E REGIONI, SERVONO RISPOSTE (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 SET - "Sono necessarie risposte chiare ed urgenti - ha sottolineato il presidente di Federterme, Costanzo Jannotti Pecci - perché il settore soffre ed è in grandissime difficoltà, alla vigilia di importanti appuntamenti, tra cui il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro di Federterme e per le conseguenti decisioni di avvio degli investimenti aziendali e, soprattutto, quello rappresentato dal piano sanitario nazionale, in cui è imprescindibile che siano recepite le indicazioni più volte espresse dal Governo e, in particolare, dal Ministro della Salute, in ordine alle potenzialità di utilizzo delle terme nelle politiche di rafforzamento della medicina del territorio, con un particolare riferimento alla riabilitazione". "Attendiamo, inoltre - prosegue Jannotti Pecci - un urgente riscontro alla nostra richiesta di attivazione del tavolo negoziale con le Regioni, per la definizione del nuovo accordo tariffario, che potrà consentire alle imprese di disporre delle risorse necessarie, in termini di recupero dei costi di produzione, per poter procedere al rinnovo delle Convenzioni (ferme da anni) ed al rinnovo del CCNL degli oltre 15 mila addetti del settore, scaduto lo scorso 30 giugno".(ANSA).

VR/

S04 QBXI